



Regione Siciliana



Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

PON Legalità



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Politiche di

Coesione



Agenzia per la Coesione

Territoriale



*Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la
Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati
alla criminalità organizzata*

Protocollo d'intesa

per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Siciliana per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON "Legalità" 2014/2020

TRA

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, nella persona del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Cons. Paolo Aquilanti;

l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella persona del Direttore Generale, Dott.ssa Maria Ludovica Agrò;

il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nella persona del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza *pro tempore* preposto alle attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia, Prefetto Alessandra Guidi, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PON "Legalità" FESR-FSE 2014-2020;

la Regione Siciliana, nella persona del Presidente della Giunta, On.le. Nello Musumeci;

l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, nella persona del Direttore Generale, Prefetto Ennio Mario Sodano;

Le parti concordano quanto segue

Art. 1 - FINALITA' DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo di Intesa intende integrare i fondi della programmazione operativa nazionale e della programmazione operativa regionale destinati alle politiche di coesione e al riequilibrio territoriale della Regione Siciliana per il ciclo di programmazione 2014-2020.

Le finalità sono: raggiungere una massa critica di risorse destinate ai medesimi obiettivi di policy tale da moltiplicare gli impatti degli investimenti sul territorio, coordinare le strategie di investimento nazionale e regionale per il ciclo di programmazione 2014-2020, pervenire a un programma di azioni congiunto finanziato con risorse regionali e nazionali.

Art. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Oggetto del Protocollo d'Intesa è la realizzazione del Programma allegato in materia di sicurezza e legalità in regione Sicilia attraverso l'utilizzazione integrata di risorse facenti capo al PON "Legalità" 2014-2020 e alla programmazione operativa della Regione Siciliana 2014-2020.

Le parti convengono di attivare un'azione di cooperazione inter-istituzionale in attività mirate alla semplificazione dell'attività amministrativa e snellimento delle procedure, in particolare per quanto attiene l'individuazione, la valorizzazione e la gestione dei beni confiscati.

Il Programma integra le azioni previste nei documenti della programmazione operativa nazionale e regionale per il ciclo 2014-2020 mirate ad accrescere le condizioni di sicurezza e a diffondere la legalità, secondo quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, in aderenza con tutti gli Obiettivi Tematici.

In particolare, gli obiettivi strategici del Programma sono:

- rafforzare gli standard di sicurezza in particolari aree della Sicilia considerate strategiche per lo sviluppo;
- favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati o inutilizzati;
- favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità;
- migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata;
- migliorare la capacità della PA in materia di sicurezza informatica.

La Regione Siciliana, in coerenza con gli obiettivi strategici, ha individuato le seguenti priorità di intervento:

- favorire l'inclusione sociale attraverso anche attraverso il recupero infrastrutturale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro;
- promuovere l'inclusione sociale e la diffusione della legalità, contrastando fenomeni di marginalità sociale delle fasce deboli della popolazione;
- migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata.

Tali obiettivi strategici saranno perseguiti mediante l'utilizzo coordinato di risorse del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Siciliana 2014-2020, i cui obiettivi specifici, azioni e priorità sono integrati nel Programma, nonché di altre fonti finanziarie coerenti e complementari. Le risorse del PON "Legalità" e dei Programmi regionali potranno essere utilizzate in

maniera congiunta, quando destinate al finanziamento delle medesime azioni previste nel Programma, ovvero complementare quando destinate a finanziare azioni distinte mirate agli stessi obiettivi di policy.

Art. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

Per la realizzazione del Programma allegato, le Parti si impegnano a fare ricorso a forme di immediata collaborazione, rimuovendo tutti gli ostacoli eventualmente insorgenti, ed a cooperare in attività mirate alla semplificazione dell'attività amministrativa e snellimento delle procedure, rendendo disponibili tutte le informazioni necessarie all'attuazione.

La Regione Siciliana si impegna:

- ad assicurare, in un'ottica di programmazione unitaria, il raccordo degli interventi messi in campo a valere sulle risorse del PON "Legalità" e sulle risorse della programmazione regionale;
- a fornire le informazioni circa i finanziamenti regionali già erogati nei precedenti cicli di programmazione nei settori di intervento del Programma;
- a garantire la tempestiva attuazione degli interventi, per il tramite delle Autorità di gestione competenti, secondo le modalità previste nel Programma.

Il Ministero dell'Interno si impegna:

- ad attivare le opportune sinergie affinché le azioni previste nel Programma siano integrate e coordinate con la programmazione operativa nazionale negli altri ambiti di intervento;
- a fornire le informazioni circa i finanziamenti nazionali già erogati nei precedenti cicli di programmazione nei settori di intervento del Programma;
- a garantire la tempestiva attuazione degli interventi secondo le modalità previste nel Programma.

Le parti si impegnano, inoltre, ad attivare tutti gli interventi richiamati in allegato entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione e l'Agenzia per la Coesione Territoriale si impegnano ad assicurare il loro supporto, anche attraverso l'istituzione di appositi gruppi tecnici di lavoro, al fine di meglio definire e coordinare le modalità di programmazione congiunta o complementare delle distinte fonti finanziarie. In particolare, l'Agenzia per la Coesione Territoriale si impegna, attraverso le proprie Strutture, a supportare ed accompagnare le Amministrazioni coinvolte nel processo di attuazione degli interventi, sin dalle prime fasi di individuazione.

L'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC) si impegna ad effettuare il censimento e il monitoraggio del patrimonio confiscato in Regione Siciliana, fornendo ogni informazione utile, con particolare riguardo alla destinazione e l'attuale stato d'uso dei beni.

Le Parti convengono che il presente atto, comprensivo di allegati, è stato redatto in aderenza alla Strategia Nazionale per la valorizzazione dei beni e delle aziende confiscati alla criminalità organizzata nel rispetto del dettato dell'art. 1, c. 611, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e tenuto conto di quanto già previsto nei Programmi Operativi nazionali e regionali FESR ed FSE 2014/2020, del relativo stato di avanzamento e di tutte le fonti finanziarie coerenti con il ciclo di programmazione 2014-2020.

Per lo svolgimento delle attività di propria competenza, ogni soggetto firmatario si impegna al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Al fine di accelerare l'attuazione delle misure previste nel presente Protocollo, la Regione Siciliana e l'Autorità di Gestione del PON "Legalità" si impegnano, inoltre, a concordare, secondo il format allegato,

un cronoprogramma procedurale per ciascun intervento in procinto di essere attivato, le cui scadenze saranno oggetto di un costante monitoraggio, fermo restando l'obbligo per ciascuna Autorità di gestione di alimentare per i progetti di competenza il sistema di monitoraggio unitario gestito da MEF-RGS-IGRUE anche in aderenza a quanto sarà previsto con l'approvazione, da parte del CIPE, della Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione.

Art. 4 - GOVERNANCE DEL PROTOCOLLO

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, del Programma degli interventi e del Quadro finanziario allegati, è istituito un Tavolo istituzionale composto dai soggetti firmatari, o da loro delegati, che si impegnano a monitorare l'attuazione di quanto in esso previsto e ad apportare adeguate azioni correttive, al fine di superare eventuali criticità che dovessero emergere nelle fasi di realizzazione delle attività. Il Tavolo ha, altresì, il compito di stabilire le modalità di utilizzo congiunto o complementare delle risorse del PON "Legalità" e del POR. Le Parti concordano, altresì, che alla conclusione degli interventi previsti si riuniranno per valutarne i risultati.

Per garantire lo stretto coordinamento in tutte le fasi di programmazione attuativa e utilizzo congiunto o complementare delle risorse, è istituito un Gruppo tecnico composto da rappresentanti della Regione Siciliana, del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Per la verifica di eventuali aspetti di rilievo connessi alla realizzazione del Programma, potranno essere chiamati a far parte del Gruppo tecnico rappresentanti nominati dai beneficiari degli interventi. Il Gruppo tecnico, inoltre, potrà convocare tavoli tematici sugli ambiti di intervento del Programma, anche con il supporto degli esperti tematici dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, convocando i soggetti competenti *ratione materiae*.

Art. 5 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Le Parti concordano che le azioni previste nel Programma saranno attuate secondo quanto stabilito nei rispettivi Sistemi di Gestione e Controllo dei Programmi Operativi Nazionale e Regionali.

Art. 6 - COMUNICAZIONE

Le Parti si impegnano a promuovere gli interventi oggetto del Programma, favorendo la più ampia sinergia nella diffusione delle iniziative e promuovendo in maniera congiunta specifiche azioni promozionali. In ogni intervento promozionale e/o evento comunicativo verrà evidenziato il ruolo di tutte le Parti e sarà data comunque preventiva, reciproca informazione sulle attività di comunicazione.

Art. 7 - DURATA

Il presente Protocollo avrà efficacia tra le Parti dal momento della sottoscrizione e per la durata complessiva relativa all'attuazione del Programma.

Al presente protocollo sono allegati:

1. il "Programma per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Sicilia";
2. il "Quadro finanziario del programma per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Sicilia";
3. il format di "Scheda di monitoraggio".

Roma,

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per il Dipartimento per le Politiche di Coesione

Il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Cons. Paolo Aquilanti

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Ludovica Agrò

Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza pro tempore
preposto alle attività di coordinamento e pianificazione delle

Forze di Polizia

Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020

Prefetto Alessandra Guidi

Regione Siciliana

Il Presidente

Musumeci

Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei
Beni Sequestrati e confiscati alla Criminalità organizzata

Il Direttore Generale

Prefetto Ennio Mario Sodano

PROGRAMMA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA e DELLA COESIONE SOCIALE IN SICILIA

Obiettivo strategico 1

“Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico”

AZIONE 1.1

RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PRESIDIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO IN AREE STRATEGICHE PER LO SVILUPPO

L'azione prevede il finanziamento di infrastrutture tecnologiche finalizzate al controllo e monitoraggio del territorio in aree che dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- alte potenzialità in termini di sviluppo economico e commerciale intese come presenza di insediamenti produttivi e attività commerciali;
- precarie condizioni in termini di legalità e sicurezza intese come rischio o effettiva pervasività di fenomeni di criminalità che possano incrinare la fiducia degli operatori economici, incrementare il degrado del contesto territoriale e socio-economico e ridurre l'attrattività in termini di investimento e sviluppo di attività produttive.

Interventi del PON Legalità

Strumenti tecnologici fissi e mobili per il controllo del territorio e sistemi informativi e di intelligence per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni criminali in aree che presentano precarie condizioni di legalità e sicurezza e alte potenzialità in termini di sviluppo economico con particolare riguardo all'ambito rurale, presenza di distretti industriali e più in generale insediamenti produttivi, nonché in aree in cui insistono attrattori culturali di particolare pregio.

In particolare, verranno individuati modelli di intervento innovativi, complementari rispetto al controllo del territorio operato dalle forze di polizia in via ordinaria a sostegno della libertà economica e d'impresa, nell'ottica di superare la logica della rilevazione dell'evento per approdare a un nuovo approccio basato sull'interpretazione degli eventi che consenta l'intervento delle forze di polizia prima che le azioni illecite vengano portate a conclusione (videosorveglianze intelligenti, sensoristica, IOT, sistemi di monitoraggio e cruscottistica basati su soluzioni analitiche, etc). Con riferimento alle aree di carattere rurale, avuto riguardo alla demarcazione tra il FESR e il FEASR, si interverrà prioritariamente sulle aree caratterizzate dal fenomeno del caporalato. In tal senso assumerà particolare rilievo l'azione di rafforzamento delle attività di vigilanza da parte del Corpo forestale regionale sui territori rurali, caratterizzati da elevata produttività, mediante l'impiego di adeguata tecnologia - all'interno di una struttura integrata – atta a rafforzare il coordinamento ed il monitoraggio delle misure finalizzate all'innalzamento dei livelli di sicurezza sui territori rurali.

Quanto alle aree produttive caratterizzate dalla presenza di insediamenti industriali, come desumibile dal piano triennale IRSAP¹ 2017-2019, i territori e le aree strategiche di intervento, indicativamente, possono essere rappresentate da:

- Agglomerato industriale di Carini;
- Z.I. Catania;
- Settore Nord 2 e Nord-Est di Gela.

¹Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive ex LR 8/2012.

Per gli attrattori culturali, nel rispetto della demarcazione tra il PON "Cultura" 2014-2020 e il POR FESR Sicilia 2014-2020, gli interventi riguarderanno prioritariamente i siti UNESCO.

Obiettivo Strategico 2

"Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati"

AZIONE 2.1

RIUSO E FUNZIONALIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Gli interventi di questo ambito saranno selezionati secondo gli indirizzi strategici delineati nel POR **FESR Sicilia 2014 – 2020** e nel PON "Legalità" 2014-2020, con l'obiettivo di conseguire elevati livelli di qualità nell'affidamento e nella gestione dei beni confiscati, secondo criteri di sostenibilità economica, finanziaria e amministrativa.

Interventi del POR FESR Sicilia 2014-2020

Con riferimento alle finalità degli utilizzi, per gli interventi finanziati con risorse della programmazione operativa regionale, saranno privilegiate le seguenti:

- erogazione di servizi ed attività sociali e/o con funzioni di animazione socio-culturale e sportiva, la cui destinazione d'uso sociale, condivisa e costruita con la popolazione residente in aree urbane marginali e gli attori del volontariato, associazionismo, terzo settore operanti a livello territoriale (azione 9.6.6).
- soddisfacimento fabbisogni rilevati nella comunità locale e rivolte alla riduzione della marginalità sociale (presa in carico dell'infanzia, immigrazione, emergenza abitativa, inclusione e aggregazione sociale, violenza di genere, ecc.) (azione 9.6.6.);
- realizzazione di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali] (azione 9.5.8.).

Interventi del PON Legalità

Gli interventi finanziati con le risorse del PON "Legalità" 2014-2020 saranno prioritariamente finalizzati ai seguenti utilizzi:

- Centri per donne vittime di violenza;
- Strutture e centri servizi per soggetti vulnerabili a rischio devianza, quali ad esempio centri per l'accoglienza e l'integrazione dei giovani in uscita dai circuiti penali;
- Strutture di servizio, in aree caratterizzate da alti tassi di dispersione scolastica e carenze di servizi a favore della comunità, per gli Istituti scolastici (prioritario).

Azione 2.2

SUPPORTO AI SOGGETTI CHE GESTISCONO BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (IMPRESE SOCIALI)

Il Programma intende superare le criticità riscontrate nella gestione sostenibile dei beni confiscati rafforzando l'economia sociale e la capacità di gestione da parte delle imprese sociali, al fine di garantire l'effettivo riutilizzo dei beni e la piena restituzione degli stessi alla collettività. Il

programma, inoltre, intende sostenere le aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con le azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica.

Interventi del POR FESR Sicilia 2014-2020

- Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica. L'azione sostiene misure che favoriscono la gestione delle imprese confiscate alla criminalità organizzata da parte di cooperative di lavoratori e imprese sociali (azione 9.6.1)

Interventi del PON Legalità

- Attività di costruzione di reti dedicate alla migliore gestione dei beni immobili confiscati rispetto alle esigenze locali, con una particolare attenzione alle relazioni tra il mondo del privato sociale e le amministrazioni pubbliche del territorio;
- Attività di animazione promosse allo scopo di aumentare le opportunità e la conoscibilità degli interventi a beneficio dei possibili fruitori per un uso migliore dei beni immobili confiscati;
- Attività di formazione, assistenza e consulenza in ambito gestionale, finanziario, giuridico e di marketing dedicate alle imprese sociali attive sui beni immobili anche a vocazione produttiva (modelli di governance e predisposizione di business plan per la gestione del bene, piani marketing, etc.);
- Progetti di condivisione di best practice e modelli di gestione dei beni confiscati anche con le altre categorie di regioni.

Azione 2.3 RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DI BENI E AZIENDE CONFISCATE

Gli interventi previsti che mirano a rafforzare la capacity building per le politiche per i beni confiscati, con la finalità generale di portare ad una maggiore efficacia, efficienza e integrazione istituzionale nel processo di decisione sulla destinazione, nella gestione e nel monitoraggio dei beni confiscati, sono i seguenti: rafforzamento delle competenze degli operatori dell'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati e dei Nuclei di Supporto istituiti presso le Prefetture Territoriali; miglioramento della gestione delle aziende confiscate.

Interventi del PON Legalità

- Una prima linea di intervento finanzia operazioni di rafforzamento delle competenze degli operatori dell'ANBSC e dei Nuclei di Supporto istituiti presso le Prefetture, attraverso azioni di formazione multidisciplinare e costituzione di nuclei di esperti sulle principali tematiche di riferimento. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze nell'individuazione delle esigenze e caratteristiche locali e territoriali durante la fase di assegnazione dei beni. Nello specifico, si intende migliorare l'azione nell'accelerazione della procedura di assegnazione, eliminando gli ostacoli che possano rendere il bene meno appetibile; nel monitoraggio dei beni assegnati; nell'accertamento che siano state raggiunte le condizioni ottimali affinché il bene sia utilizzabile in modo efficace a fini sociali o istituzionali.
- Una seconda linea riguarda il miglioramento della gestione delle aziende confiscate attraverso:
 - Attività di formazione, assistenza e consulenza in ambito gestionale, finanziario, giuridico e di marketing dedicate agli amministratori e ai lavoratori delle aziende confiscate (modelli di governance, analisi dello stato di salute dell'azienda, predisposizione di business plan per la gestione del bene o il risanamento e lo sviluppo dell'azienda, piani marketing, accesso al credito, etc.).

- Supporto alla creazione di reti partenariali tra aziende confiscate, soggetti imprenditoriali, giovani imprenditori, organizzazioni del terzo settore e soggetti istituzionali anche per il completamento di filiere produttive in settori quali ad esempio turismo sostenibile, agricoltura biologica, trasformazione di prodotti agricoli, bio-edilizia.
- Creazione di una task force coordinata dall'ANBSC con il coinvolgimento delle organizzazioni cooperative, dei lavoratori e dei soggetti istituzionali competenti con il compito di individuare e selezionare progetti per la creazione di nuove cooperative formate dai lavoratori delle aziende confiscate e per rilevare e rilanciare l'attività dell'impresa in cui prestano la loro opera.

Obiettivo Strategico 3

“Favorire l’inclusione sociale e la diffusione della legalità”

Nell'ambito dell'obiettivo strategico, si intende rafforzare la fiducia collettiva e la solidarietà sociale nelle comunità siciliane mediante azioni di inclusione di quell'ampia fascia di popolazione marginalizzata rappresentata dai migranti, la cui mancata integrazione nei circuiti socio-economici legali è un elemento di vantaggio per le attività criminali e di condizioni di illegalità diffusa.

Azione 3.1

PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA PER GLI IMMIGRATI REGOLARI E RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

L'azione si realizza nel rispetto degli strumenti di pianificazione e gestione del fenomeno migratorio della Regione Siciliana e del Ministero dell'Interno.

Si tratta di interventi finalizzati al completamento dei servizi di base (servizi di alfabetizzazione, assistenza sanitaria, orientamento legale e amministrativo e formazione di base) erogati con altre fonti di finanziamento (fondi ordinari, FAMI) mirati alla integrazione sociale e lavorativa di immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria.

Interventi del PON Legalità

- Servizi di formazione professionale, orientamento al lavoro e avvio di start-up che valorizzino le inclinazioni dei destinatari e allo stesso tempo tengano conto delle potenzialità di inclusione lavorativa del contesto di riferimento;
- servizi di orientamento e formazione dedicati ai richiedenti asilo al fine di fornire competenze e orientamento circa le prospettive future del mercato del lavoro italiano;
- servizi per agevolare l'incontro tra domanda e offerta alloggiativa.;

Il PON Legalità, con l'accoglimento della proposta di modifica approvata dalla Commissione Europea in data 09 gennaio 2018 con Decisione CE (2018) 20 in merito alle opzioni di utilizzo delle risorse aggiuntive assegnate al Programma per contribuire al rafforzamento sistemico del modello di accoglienza e integrazione dei migranti, può inoltre finanziare, attraverso il proprio Asse IV:

- servizi per il supporto informativo, psicologico, medico e legale in favore dei migranti e di rafforzamento delle competenze degli operatori dedicati, in particolare relativamente alle attività svolte presso gli *hotspot/hub* ed i centri di prima e seconda accoglienza;

- azioni di formazione, assistenza e consulenza per il rafforzamento delle competenze e dell'*expertise* degli operatori delle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio;
- acquisizione di servizi specialistici e professionalità di supporto, laddove non sia possibile agire attraverso percorsi formativi sul rafforzamento delle competenze degli operatori pubblici perché le professionalità richieste costituiscono il terminale di specifici percorsi curricolari.

Interventi del POR FSE Sicilia 2014-2020

- Azioni finalizzate alla realizzazione di progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione (Azione 9.2.3).

Azione 3.1.1

PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA PER PARTICOLARI CATEGORIE DI SOGGETTI A RISCHIO DEVIANZA

L'azione prevede il finanziamento di interventi finalizzati a sostenere determinate categorie di soggetti a rischio devianza nella costruzione di percorsi di inclusione sociale.

Interventi del PON Legalità

- percorsi personalizzati di inserimento sociale e lavorativo anche in contesti territoriali diversi da quello di provenienza (*tutorship* e *coaching* individuale e di gruppo, quale sostegno per la pianificazione del proprio percorso personale e lavorativo; supporto psicologico; laboratori culturali, artistici, multimediali, linguistici, etc.; corsi di formazione professionalizzante);
- percorsi formativi di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, (anche con il coinvolgimento del terzo settore). In tale contesto, potranno essere realizzate attività formative che, con l'ausilio di strumenti multimediali, attivino processi di immedesimazione nelle vittime di reati per stimolare comportamenti improntati alla legalità;
- percorsi finalizzati alla creazione di cooperative sociali e al rafforzamento delle competenze degli operatori sociali che operano nella costruzione e realizzazione dei suddetti percorsi.

Interventi del POR FSE Sicilia 2014-2020

- Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari) (Azione 9.2.2.);
 - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione [ad es. attività di certificazione di qualità delle istituzioni private e di terzo settore che erogano servizi di welfare, di promozione di network, di promozione degli strumenti di rendicontazione sociale e formazione di

specifiche figure relative, di innovazione delle forme giuridiche e organizzative, di sensibilizzazione e formazione per lo sviluppo di imprenditoria sociale] (Azione 9.7.3.).

AZIONE 3.2

PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL RACKET E DELL'USURA

Questa Azione non è attualmente prevista nel presente Protocollo.

AZIONE 3.3

SUPPORTO ALLA FUNZIONE EDUCATIVA DELLE FAMIGLIE, PROMOZIONE DELLE CITTADINANZA ATTIVA (ATTUARE IL PATTO EDUCATIVO SCUOLA, FAMIGLIA, SOCIETÀ PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DELLE GIOVANI GENERAZIONI)

Questa Azione non è attualmente prevista nel presente Protocollo.

AZIONE 3.4

AZIONI DI ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI

L'azione intende contribuire al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici, anche confiscati, da destinare all'accoglienza e all'integrazione degli immigrati regolari, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Interventi del PON Legalità

Il PON Legalità, con l'accoglimento della proposta di modifica approvata dalla Commissione Europea in data 09 gennaio 2018 con Decisione CE (2018) 20 in merito alle opzioni di utilizzo delle risorse aggiuntive assegnate al Programma per contribuire al rafforzamento sistemico del modello di accoglienza e integrazione dei migranti, può finanziare, attraverso l'Asse VII ("Accoglienza e Integrazione migranti") di nuova introduzione, i seguenti interventi:

- Recupero, adeguamento e allestimento di beni immobili pubblici, anche confiscati, per perseguire obiettivi di integrazione ed inclusione sociale e realizzare presidi sanitari, anche mobili, per garantire cure tempestive e supporto medico-specialistico ai migranti;
- centri per l'ospitalità o l'erogazione di servizi a favore di lavoratori agricoli interessati dal fenomeno del caporalato (es. alloggi, strutture per l'erogazione di servizi amministrativi, sanitari, etc.);
- interventi infrastrutturali di recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione di beni pubblici, anche confiscati, da destinare ad attività connesse alla gestione del fenomeno migratorio (ad es. spazi dedicati agli Sportelli Unici per l'Immigrazione, ai Consigli Territoriali per l'Immigrazione, alle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale).

Interventi del POR FESR Sicilia 2014-2020

Realizzazione di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali] (azione 9.5.8.).

Obiettivo Strategico 4

“Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata”

Le azioni di seguito descritte saranno complementari e funzionali agli altri obiettivi strategici, garantendo il potenziamento delle capacità e delle conoscenze degli operatori e fornendo il *know-how* specifico richiesto per il contrasto al fenomeno della criminalità organizzata.

AZIONE 4.1

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER IL CONTRASTO DELLA CORRUZIONE E DELLE INFILTRAZIONI CRIMINALI

Interventi del PON Legalità

- Azioni di rafforzamento delle competenze degli enti locali, sotto il coordinamento delle Prefetture territoriali, attraverso la formazione e la costituzione di task force di esperti in ambiti quali l'anti-corruzione, gli appalti e la trasparenza.

Interventi del POR FESR e del POR FSE Sicilia 2014-2020

- Azioni per la realizzazione di provvedimenti atti a garantire l'estraneità di comportamenti fraudolenti e di azioni corruttive all'attuazione dei Programmi comunitari, attraverso attività volte a sostenere (azione 11.1.4 del POR FESR):
 - la trasparenza in ogni singola fase del processo di erogazione dei fondi;
 - il coinvolgimento della società civile e di organizzazioni "watch-dog";
 - misure preventive e di valutazione del rischio;
 - attività di bench-marking e bench-learning.
- Azioni di diffusione per l'effettiva applicazioni delle innovazioni di metodo per migliorare le capacità di programmazione e di progettazione delle politiche pubbliche, attraverso formazione innovativa integrata, peer learning, reti, diffusione di strumenti di supporto. (Azione 11.6.2 del POR FSE).

AZIONE 4.2

MIGLIORARE LA CAPACITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA INFORMATICA

In linea con gli orientamenti del "Piano Nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica", adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel dicembre 2013 ed aggiornato nel mese di marzo 2017, si intende supportare le attività di sicurezza informatica delle Pubbliche Amministrazioni locali, per il contrasto alla criminalità informatica.

Interventi del PON Legalità

Soluzioni informative a favore delle Pubbliche Amministrazioni in materia di *cyber security* per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica.

QUADRO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN SICILIA
(Sono riportate solo le azioni previste nel programma)

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	IMPORTO PON LEGALITA' 2014-2020	IMPORTO POR REGIONE SICILIA	AZIONI DI RIFERIMENTO PON/POR
Obiettivo strategico 1 "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico"	AZIONE 1.1 RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PRESIDIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO IN AREE STRATEGICHE PER LO SVILUPPO	32.539.444,80	0,00	PON Legalità-FESR-FSE 2014-2020- Asse 2 "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico" - 32,5 M€ importo orientativo destinato ad interventi a beneficio dei territori della Regione Siciliana sia su iniziativa di Amministrazioni Centrali che territoriali.
TOTALE OBIETTIVO STRATEGICO 1	32.539.444,80	0,00		
Obiettivo Strategico 2 "Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati"	AZIONE 2.1 RIUSO E FUNZIONALIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA***	18.343.024,00	39.000.000,00	PON Legalità FESR FSE 2014-2020 Asse 3 "Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati" - 18,3 M€ importo orientativo destinato ad interventi a beneficio dei territori della Regione Siciliana sia su iniziative di Amministrazioni Centrali che territoriali. POR FESR Sicilia 2014-2020 Asse 9 "Inclusione sociale" - Azione 9.6.6 interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie
	Azione 2.2 SUPPORTO AI SOGGETTI CHE GESTISCONO BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (IMPRESSE SOCIALI)	961.264,00	4.318.307,68	PON Legalità FESR FSE 2014-2020 Asse 4 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 4.2.1 "Azioni di supporto alle imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata" - 1M€ importo orientativo destinato ad interventi a beneficio dei territori della Regione Siciliana sia su iniziative di Amministrazioni Centrali che territoriali. POR FESR Sicilia 2014-2020 Asse 9 "Inclusione sociale" - Azione 9.6.1 interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica
	AZIONE 2.3 RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DI BENI E IMPRESE CONFISCATI	6.584.000,00	0,00	PON Legalità FESR FSE 2014-2020 Asse 5 "Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata" - Azione 5.2.2 "Interventi per lo sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dei soggetti coinvolti nelle attività di gestione di beni e imprese confiscati" - 6,6 M€ importo orientativo destinato ad interventi a beneficio dei territori della Regione Siciliana sia su iniziativa di Amministrazioni Centrali che territoriali. Il Ministero dell'Interno ha già attivato un avviso per il rafforzamento dei Nuclei di supporto all'ANBSC delle Prefetture siciliane
TOTALE OBIETTIVO STRATEGICO 2	Totale per programma di intervento 69.206.595,68	25.888.288,00	43.318.307,68	

QUADRO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITÀ, DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN SICILIA
(Sono riportate solo le azioni previste nel programma)

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	IMPORTO PON LEGALITÀ 2014-2020	IMPORTO POR REGIONE SICILIA	AZIONI DI RIFERIMENTO PON/POR
<p>Oobiettivo Strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità"</p>	<p>Azione 3.1 PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA PER GLI IMMIGRATI REGOLARI E RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE</p>	<p>14.923.623,60</p>	<p>7.700.000,00</p>	<p>PON Legalità 2014-2020 Asse 4 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" Azione 4.1.1 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale" - sotto azione 4.1.1.A "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale" e sotto azione 4.1.1.B "Azioni di supporto professionale alle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio" - 15 M€ importo orientativo destinato ad interventi a beneficio dei territori della Regione Siciliana sia su iniziativa di Amministrazioni Centrali che territoriali. POR FSE Sicilia 2014-2020 Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - 9.2.3 "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento - ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione" AVVISO NR19/2018</p>
	<p>Azione 3.1.1 PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA PER PARTICOLARI CATEGORIE DI SOGGETTI A RISCHIO DEVIANZA</p>	<p>3.292.000,00</p>	<p>10.892.466,00</p>	<p>PON Legalità FESR FSE 2014-2020 Asse 4 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 4.1.2 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari categorie di soggetti a rischio devianza" - 3,2 M€ importo orientativo destinato ad interventi a beneficio dei territori della Regione Siciliana sia su iniziativa di Amministrazioni Centrali che territoriali. POR FSE Sicilia 2014-2020 Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Azione 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment - AVVISO NR.10/2016 : Azione 9.7.3 Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia</p>
<p>TOTALE OBIETTIVO STRATEGICO 3</p>	<p>Azione 3.4 AZIONI DI ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI</p>	<p>31.456.470,87</p>	<p>7.839.601,95</p>	<p>PON Legalità FESR FSE 2014-2020 Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti" - Azione 7.1.1 "Recupero, adeguamento e rifunionalizzazione di beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, da destinare a strutture per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria"; Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali e il contrasto al fenomeno del caporalato"; Azione 7.1.3 "Interventi infrastrutturali per il rafforzamento delle capacità di gestione del fenomeno migratorio" - 31,5 M€ importo orientativo destinato ad interventi a beneficio dei territori della Regione Siciliana sia su iniziativa di Amministrazioni Centrali che territoriali. POR FESR Sicilia 2014/2020 Asse 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Azione 9.5.8 Realizzazione di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora (sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali)</p>
	<p>Totale per programma di intervento</p>	<p>49.672.094,47</p>	<p>26.432.067,95</p>	<p>76.104.162,42</p>



*Agencia Siciliana per l'Amministrazione e la
Partecipazione del Bene Spaziale e
Coesione alle comunità organizzate*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo Sviluppo ed il Coesione*



Agencia per lo Sviluppo Territoriale



MINISTERO
DELL'INTERNO



Regione Siciliana



Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Sicilia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON "Legalità" 2014-2020

Scheda di monitoraggio

Titolo del progetto:	
Costo del progetto:	
Azione del PON Legalità:	
Azione del POR Sicilia	

Cronoprogramma delle attività	2018		2019		2020		...
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	
Fasi							
Data avvio procedura di selezione del Beneficiario							
Progettazione							
Pubblicazione bando/avviso							
Sottoscrizione contratto							
Fase esecutiva:							
- <i>avvio attività</i>							
- <i>conclusione attività</i>							
Collaudo							